MOZIONE

Ristorni delle imposte dei frontalieri: bloccare il versamento di fine giugno

del 30 maggio 2011

Le argomentazioni a favore di un blocco dei ristorni delle imposte alla fonte dei frontalieri al fine di ottenerne una sostanziale revisione sono già state elencate in più di un atto parlamentare; a questi atti parlamentari si fa riferimento.

A ciò si aggiunge che i ristorni vengono impiegati dai Comuni italiani destinatari non già per investimenti nelle infrastrutture - le quali peraltro, ad oltre tre decenni dall'entrata in vigore dell'accordo Svizzera-Italia, dovrebbero essere ormai realizzate da molti anni - ma per altri scopi, come ammesso "involontariamente" dai Sindaci dei Comuni di confine in recenti prese di posizione pubbliche.

Ad effettuare i versamenti dei ristorni sono i Cantoni (cfr. art. 4 dell'Accordo Svizzera-Italia del 1974).
I ristorni, in base all'art. 3 del citato Accordo, devono avvenire *«in un versamento unico nel corso del primo semestre dell'anno successivo a quello cui la compensazione finanziaria si riferisce».*

La compensazione 2010 non è ancora stata versata.
La data fissata per il pagamento risulta essere il 25 giugno p.v.
È pertanto ancora possibile bloccare il versamento relativo all'anno 2010.

Con la presente mozione si chiede pertanto al Consiglio di Stato:

- di bloccare il pagamento relativo all'anno 2010 dei ristorni delle imposte alla fonte dei frontalieri, versando eventualmente l'ammontare su un apposito conto vincolato, al fine di ottenere una sostanziale revisione di detti ristorni.

Attilio Bignasca
Agustoni - Badasci - Barra - Beretta Piccoli L. -
Bergonzoli - Bignasca M. - Chiesa - Dadò -
De Rosa - Del Don - Denti - Ferrari - Foletti -
Fraschina - Ghisolfi - Guerra - Lurati I. - Mellini -
Minotti - Pantani - Paparelli - Passalia - Pinoja -
Poggi - Quadri - Ramsauer - Robbiani - Rückert -
Rusconi - Salvadè - Sanvido - Seitz